

# Versioni «eco» e «sisma» con avanzamenti separati

## Interventi combinati

### L'interpello veneto conferma il criterio di calcolo per i lavori misti

Via libera ai conteggi autonomi per individuare lo stato avanzamento lavori del 30% necessario alla cessione del credito. Lo dice la Direzione regionale delle Entrate del Veneto, con l'interpello inedito 907-1595/2021, confermando una interpretazione emersa tra gli operatori nei mesi scorsi. Si legge nella risposta: «Si ritiene che (...) sia consentito, separatamente per ciascuno dei due interventi "Superbonus" (efficientamento energetico e antisismici) applicare la regola del Sal (30 per cento minimo per ogni stato avanzamento)».

Il quesito riguarda un immobile su cui vengono eseguiti lavori age-

volati dal 110% in versione "eco" e in versione "sisma". In pratica, l'Agenzia consente riscontri separati: ad esempio, se a fronte di una spesa di 1.000 per ciascuno dei due interventi nel 2021 viene pagato 350 per il superbonus "sisma" e solo 100 per quello "eco", la cessione o lo sconto in fattura è possibile per il 110% "sisma" e non per quello "eco" (al contrario, se il conteggio fosse unico, non sarebbe possibile cedere nessuno dei due bonus, perché il 30% di 2.000 è 600 e la spesa solo 450). La risposta delle Entrate è coerente con il fatto che i due tipi di superbonus richiedono asseverazioni diverse.

L'interpello non affronta i lavori trainati. È ragionevole, comunque, considerare che questi interventi vadano inseriti nella base di calcolo su cui determinare il Sal, ad esempio includendo il cambio delle finestre nella spesa per il 110% in versione "eco" (anche perché inclusi nella stessa asseverazione del lavoro trainante).